

## Torna la pioggia ed è ancora allarme

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Ottobre 2019



Arriverà nella notte tra mercoledì e giovedì una nuova perturbazione che potrebbe portare abbondanti precipitazioni. È il centro funzionale monitoraggio rischi naturali della Protezione Civile a lanciare l'allarme con un bollettino meteo di allerta fino alle prime ore di venerdì. **Per il nostro territorio è prevista un'allerta gialla di ordinaria criticità per i rischi idraulico, idrogeologico e di vento forte sia sulla fascia prealpina che in quella di pianura.**

“Il riavvicinamento verso il Mediterraneo di una struttura depressionaria dalla Penisola Iberica tenderà a convogliare gradualmente dal pomeriggio di mercoledì 23 e in particolare nella giornata di giovedì 24 ottobre un flusso umido: dai quadranti meridionali in quota, dai quadranti orientali nei bassi strati” spiega la Protezione Civile nella sua comunicazione. Quindi fin dalle prime ore di giovedì 24 ottobre sono previste precipitazioni a partire dai settori occidentali: “da metà mattina a metà pomeriggio precipitazioni in risalita da sud e in estensione a gran parte della regione. Precipitazioni in attenuazione e in graduale esaurimento dalla serata”.

Le precipitazioni risulteranno in parte anche a carattere di rovescio e temporale, con la formazione di linee temporalesche sud-nord, che potranno formarsi in particolare nella seconda parte della giornata di giovedì 24 e interessare parte di Appennino e dei settori centro-occidentali di pianura e di Prealpi: **in queste fasi pertanto non sono escluse cumulate localmente abbondanti.**

Venti moderati o forti da sud in montagna (velocità medie orarie tra 700 metri e i 1500 metri circa mediamente comprese tra 15 e 35 km/h, dove i valori più elevati fanno riferimento ai settori occidentali della regione), moderati da est in pianura (velocità medie orarie mediamente comprese tra 15 e 30 km/h). **Per venerdì 25 residue precipitazioni fino alle prime ore del mattino, quindi assenti.**

Il Lago Maggiore inizia a scendere, da “scaricare” 220 miliardi di litri

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it